

Marmo, design e ambiente Premiati dodici studenti

Cinque mesi di concorso al liceo artistico Palma, in collaborazione con le aziende
Ora tutte le opere saranno pubblicizzate su importanti riviste del settore

MASSA

Quando la scuola diventa un veicolo di promozione delle aziende. È quanto è successo con il concorso "Idee al cubo", promosso dal Liceo Artistico Palma in collaborazione con numerose imprese del settore lapideo, che si è concluso ieri con la premiazione, nell'aula magna dell'istituto. Un concorso che aveva incaricato gli alunni di trasformare il marmo - messo a disposizione dalle aziende finanziatrici - in oggetti di design, stimolando quindi anche l'artigianato - rispettando però una parola d'ordine: non sprecare. Era importante, infatti, a fronte dell'impatto ambientale che l'escavazione comporta, che nemmeno una briciola di quello stesso marmo venisse sprecata. Gli alunni nelle varie fasi di lavorazione, hanno cercato di riutilizzare tutti gli scarti: anche la polvere e la graniglia, usate per le decorazioni.

È così che si sono intrecciate la necessità di rilanciare il settore lapideo, con tutto quello che comporta in termini di oc-



Gli studenti del Palma e le loro creazioni

cupazione, e l'obbligo etico di rispettare l'ambiente. E il risultato è stato notevole. Più di quattrocento creazioni in cinque mesi di concorso: vasi, orecchini, portapenne, posacenere. Tantissimi oggetti che sembravano fatti da designer professionisti, a costi, però, nettamente più bassi. Questa quindi potrebbe essere una collaborazione, anche per il fu-

turo, con il duplice risvolto positivo: gli alunni fanno pratica e si fanno conoscere e le aziende promuovono il loro prodotto contenendo il prezzo. «È stata un'iniziativa importante - commenta Luca Guadagni della "Marmo Canaloni" a Carrara - che noi siamo orgogliosi di aver portato avanti perché ci permetterà di promuovere i nostri prodotti in un periodo

non favorevole per l'economia, incentivando anche un settore che manca in zona: quello della trasformazione del marmo». «Gli oggetti - aggiunge Paolo Agonigi della "Marmi e graniti d'Italia" di Massa - sono uno più bello dell'altro ed è stato difficile scegliere i migliori. Abbiamo valorizzato il prodotto rispettando l'ambiente». Le foto degli oggetti verranno pubblicate su una rivista di design che farà conoscere il marmo apuano e le opere dei ragazzi del Palma in tutta Italia.

Ieri, a giudicare le opere d'artigianato dei ragazzi, c'erano i responsabili delle aziende e alcuni organi di stampa che hanno scelto 12 vincitori (i primi 3 per ogni classe). Eccoli in ordine dal primo al terzo: per la 2° A-B Gianmarco Bellesi, Tommaso Giorgieri e Giulia Sciarpa; per la 3° A Greta Bertipagani Greta, Michele Ceccarelli e Francesca Lorenzetti; per la 4° A Nicola Turba, Shestaeu Svyatoslav; Margot Cortese; per la 5° A Anna Boziecevich, Arianna Colombini e Matteo Giunti.

Melania Carnevali

UN ANNO DOPO

Veglia e partita di calcio per non dimenticare Lory



Un momento della veglia a ricordo di Lorenzo Cantoni

MASSA

C'erano gli amici venerdì sera, nel viale della Stazione, c'era il sindaco, ma, soprattutto, c'era sua madre, mamma Mafalda. Insieme per ricordare Lorenzo Cantoni, ad un anno della scomparsa. Se n'è andato in un incidente stradale, lungo viale Stazione, dopo la festa di fine anno scolastico. Dopo pochi giorni avrebbe dovuto sostenere la maturità classica.

Per lui la famiglia e i compagni di scuola, insieme alla Misericordia, hanno organizzato una due giorni di iniziative.

Venerdì sera al campo sportivo della Tirrenia si sono affrontate le due squadre in cui giocava: la Tirrenia, appunto,

e il Bar Montanelli. Poi dalle 22 alle 6 la veglia proprio nel punto in cui lo scooter che Lorenzo guidava finì contro un camioncino in sosta, nello scontro rimase gravemente ferita la compagna di classe che era con lui, Sara Filigheddu.

Ieri mattina gli alunni del Classico hanno organizzato "Una mattinata per Lory" e nel pomeriggio, al Meeting Place, si è svolto un triangolare di calcio.

La due giorni si è conclusa ieri sera con la fiaccolata, partita alle 20,30, da viale Stazione, alla volta della Cattedrale dove è stata celebrata la messa. Poi alle 23 tante lanterne cinesi si sono alzate in cielo per dire ciao a Lory.